

Palazzo Grassi, le palais du collectionneur

Francia, 2006

REGIA: Jérôme Lambert

FOTOGRAFIA: Isabelle Fermon

SUONO: Thomas Perlmutter, Bruno Diego

MONTAGGIO: Christine Marier

MUSICA: Niels Poux

PRODUZIONE: Image et Compagnie/TF1

Colore, beta, 52', francese

Jérôme Lambert è nato nel 1962. Dopo aver studiato Storia dell'Arte e del Cinema alla Sorbona si specializza in arte africana. Nel 1985 consegue la *Maitrise d'Histoire de l'Art*. Al contempo svolge attività di musicista (percussioni) collaborando con diversi gruppi. Partecipa alla registrazione di numerosi dischi e a concerti in Francia e all'estero. Dal 1994 si dedica alla scrittura e alla realizzazione di documentari per varie reti televisive francesi. Nel 2000 con Philippe Picard crea *CIRCA 01*, una struttura finalizzata alla produzione di documentari e film sull'arte. Ha realizzato tra l'altro *Max et la sculpture qui marche* (2000), *L'aventure du musée de l'homme* (2002), *Léger/New York* (2005), *La grande histoire du gène* (2006), *Lézard-Delhi* (2005).



Palazzo Grassi è uno degli splendidi palazzi che si affacciano sul Canal Grande a Venezia. Qui **François Pinault**, uomo d'affari e collezionista, ha voluto collocare una collezione d'arte contemporanea unica al mondo. Cinque mesi - non un giorno di più - è il tempo messo a disposizione ad artigiani e operai per il nuovo allestimento del palazzo firmato dall'architetto **Tadao Ando**. Una vera e propria corsa contro il tempo. Via via che si ergono le pareti e si appendono i quadri prende forma il profilo di un uomo, di un appassionato collezionista d'arte. Come ha fatto il figlio di contadini bretoni a diventare uno dei maggiori collezionisti al mondo? Chi è François Pinault? Palazzo Grassi e la collezione davvero unica che si trova ad ospitare offrono l'occasione per svolgere un'analisi sull'arte contemporanea e tracciare al tempo stesso il ritratto di un uomo.

Palazzo Grassi is one of the splendid palaces overlooking the Grand Canal. It is precisely in this location that **François Pinault**, a businessman and art collector, has decided to place his extraordinary contemporary art collection to the public. Workmen and craftsmen at work restoring the palace have been given five months time, not a day more, to complete the transformation of the building according to the design by architect **Tadao Ando**. In a veritable race against time, as walls were raised and paintings were hung, the profile of this enigmatic man, an impassioned collector of art, began to take form. How did this son of Breton farmers become one of the world's greatest art collectors? Who is François Pinault? Palazzo Grassi and this truly unique collection thus will offer an opportunity to conduct an analysis on contemporary art and, concurrently, focus on the image of this man.